

Tra grandine e nubifragi, gli agenti assicurativi invitano le assicurazioni a digitalizzarsi

26 July 2023
Citywire

Le grandinate ed i nubifragi che a più riprese si sono abbattuti in questi giorni nelle regioni del Nord Italia, stanno assumendo le dimensioni di un'autentica catastrofe con migliaia di case e capannoni danneggiati e macchine seriamente incidentate a causa della dimensione inusitata degli eventi meteorologici. Mentre è già iniziata la conta dei danni, il cui impatto già si annuncia significativo, le agenzie di assicurazioni sono sotto pressione in queste ore alle prese con le pressanti richieste dei clienti ad attivare celermente le pratiche di risarcimento.

Lo sottolinea **Anapa** ImpresAgenzia, segnalando che in molte delle sedi agenziali delle zone più colpite, vengono aperte ogni giorno centinaia di pratiche di sinistro. In molti casi i danni sono ingenti e riguardano case o capannoni industriali con il tetto scoperchiato dalla violenza dei nubifragi oppure impianti fotovoltaici danneggiati da chicchi di grandine di grandi dimensioni. Gli agenti si rivolgono alle compagnie perché i clienti retail e le imprese colpite da eventi atmosferici straordinari, non siano soggetti a disdette per sinistro quand'anche consentite dai contratti in vigore.

“In situazioni come queste - sottolinea il presidente di **Anapa** Vincenzo Cirasola - si dimostra il valore di una rete di intermediari profondamente radicata nel territorio che, rispetto ad altri canali distributivi, può intercettare rapidamente i bisogni degli assicurati, aiutarli a aprire una pratica di sinistro, indirizzarli verso la rete peritale e sollecitare le compagnie perché i risarcimenti arrivino rapidamente ai destinatari”.

Al momento, le maggiori difficoltà riguardano la possibilità di eseguire rapidamente le perizie e, per i danni alle auto, di sostituire i cristalli danneggiati delle autovetture, in mancanza di pezzi di ricambio. Spesso le autofficine, a corto di materiali, dichiarano tempi di attesa di diversi mesi. In questi casi **Anapa** consiglia la clientela ad attivare quantomeno la sospensione della copertura assicurativa prevista dalle polizze, e fa appello ai produttori di componentistica affinché si astengano in questo frangente da pratiche speculative ritoccando all'insù i listini, ciò che nell'immediato si ripercuoterebbe sui costi degli assicuratori ma che finirebbe per colpire i clienti finali con prezzi più elevati per le future coperture assicurative.

Quanto ai periti, i nubifragi di questi giorni sono avvenuti in un periodo pre-feriale quando parte della rete era già sguarnita. Gli agenti sollecitano le compagnie ed i propri clienti ad utilizzare maggiormente le video perizie per accelerare il più possibile le operazioni. Il problema, in questo caso, è dato dal fatto che i danni hanno colpito i tetti di abitazioni e capannoni difficilmente fotografabili in mancanza di droni. I clienti che dispongono di questi strumenti già li stanno utilizzando ma la rete peritale, con limitate eccezioni, ne è priva e questo rallenta la quantificazione dei danni subiti.

Naturalmente in questi frangenti si dimostra l'utilità di avere una adeguata copertura assicurativa. Non è sufficiente disporre di una polizza rc auto o sulle abitazioni, quasi sempre sono necessarie garanzie aggiuntive. Secondo gli ultimi dati dell'Ania gli automobilisti coperti da nubifragi e trombe d'aria sono in tutto 7 milioni, su quasi 44 milioni di veicoli che circolano nel Paese. Occorre tenere presente che, mentre nel caso delle macchine la protezione dalla grandine è normalmente prestata all'interno a quella degli eventi atmosferici che comprendono anche le "bombe d'acqua" (allagamenti), nel caso delle abitazioni le coperture sono distinte e, per avere diritto ai risarcimenti, occorre che siano previste dalle polizze.

Per i pannelli fotovoltaici occorre anche valutare la causa del danno perché, se l'impianto viene danneggiato da un fenomeno elettrico, occorre una copertura specifica.

Quanto ai prezzi variano significativamente in relazione alle aree di rischio. **Anapa** sta svolgendo una ricognizione delle tariffe esistenti. Da una prima analisi riguardante alcune delle maggiori compagnie, il prezzo di una protezione dagli eventi meteo per un'abitazione può variare dai 23 euro circa per ogni 1000 assicurati in Calabria, ai circa 70 in Veneto. Per le autovetture le protezioni sono normalmente acquisibili in abbinamento con quelle per l'incendio e furto. I prezzi, anche in questo caso, risentono delle diverse aree di rischio del paese. Per 10 mila euro di capitale assicurato, le tariffe possono variare, in media, dagli 80 euro di Udine, ai 170 euro di Milano e, addirittura, ai 390 di Vicenza. Occorre inoltre, da parte dei clienti, verificare l'esistenza di eventuali tetti ai risarcimenti, esclusioni o franchigie. La rete degli agenti è ovviamente a disposizione della propria clientela nella scelta della soluzione più appropriata e responsabile.

Citywire Financial Publishers Ltd.